

A Milano. Sono Alvergna, Armeria Zanicotti, Arvedi, Farmacia Leggeri e Negozio Sperlari

# Imprese storiche: premiate cinque 'eccellenze' cremonesi

Sono Alvergna, Armeria Zanicotti, Arvedi, Farmacia Leggeri e Negozio Sperlari le cinque imprese cremonesi premiate mercoledì a Milano durante la 133ª assemblea degli amministratori delle Camere di commercio, tenuta nella prestigiosa cornice di Palazzo Colonna. L'incontro ha offerto infatti l'occasione per premiare 150 imprese storiche italiane, selezionate su tutto il territorio nazionale dalle Camere di commercio. A queste imprese è stato conferito un riconoscimento simbolico, per aver contribuito con i loro meriti imprenditoriali alla costruzione del sistema economico italiano in questi ultimi centocinquanta anni della nostra storia. Sul podio dei mi-

gliori sono dunque salite anche cinque ditte cremonesi; che hanno saputo fare della tradizione e della continuità, ma anche della capacità di adattamento alla costante mutevolezza delle condizioni del mercato, il volano della loro lunga storia di successo.

«L'iniziativa - sottolinea il presidente di Camera Commercio, Gian Domenico Auricchio - intende dare giusto riconoscimento e adeguata visibilità a quelle aziende che hanno saputo meglio adattarsi ai cambiamenti sempre più veloci che il mercato ha imposto, mantenendo con continuità un proprio spazio competitivo. Un patrimonio economico, sociale e culturale che fa onore alla nostra comunità, va sostenuto e ade-

guatamente valorizzato».

L'assemblea degli amministratori delle Camere di commercio è stata anche l'occasione per lanciare ufficialmente il primo archivio nazionale delle imprese storiche, una mappatura di oltre 1.000 aziende ultracentenarie che coniugando innovazione e tradizione hanno accompagnato la crescita del nostro sistema economico.

L'iniziativa, promossa da Unioncamere con la collaborazione di Symbola e il contributo scientifico del Centro cultura d'impresa e dell'Istituto Guglielmo Tagliacarne, si inserisce nell'ambito della manifestazione 'Italia 150, le radici del futuro', il progetto itinerante ideato in occasione delle celebrazioni dell'Unità d'Italia per stimolare una riflessione

sui caratteri originali e connotativi dell'economia italiana.

L'evento, aperto dal presidente di Unioncamere, Ferruccio Dardanello, ha visto gli interventi del Ministro dello sviluppo economico, Paolo Romani, del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, Renato Brunetta e di Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola.

A seguire, le testimonianze di alcuni italiani di 'eccellenza' che, in diversi settori, contribuiscono a dare lustro al nostro Paese: Dario Di Vico, giornalista del Corriere della Sera, Giovanna Ferragamo, imprenditrice della moda, Lucia Votano, fisico e direttore dell'Istituto nazionale di fisica nucleare del Gran Sasso, e Maria Grazia Cucinotta, ambasciatrice di italianità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della cerimonia di mercoledì scorso, con Gian Domenico Auricchio e Maria Grazia Cucinotta

**Imprese storiche**  
**Le cinque**  
**premate cremonesi**

- Alvergna
- Zanicotti armeria
- Arvedi
- Leggeri farmacia
- Negozio Sperlari



La premiazione della signora Luciana Arvedi Buschini (prima a sinistra)

*Auricchio  
«Rispetto  
della  
tradizione  
e capacità  
di adattarsi  
alle sfide  
del mercato»*

